

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Nonostante l'impostazione restrittiva emersa dalla riunione della Fed dell'altra sera, i mercati azionari hanno mostrato una reazione nella seduta di ieri registrando solidi guadagni: il calo delle quotazioni petrolifere sembra aver sostenuto la convinzione che le pressioni inflazionistiche possano avere impatto limitato nel tempo con riflessi sull'orientamento di politica monetaria delle principali banche centrali. Wall Street ha, in tal modo, archiviato le contrattazioni in rialzo, trainata soprattutto dalle ricoperture sui titoli tecnologici, con l'indice Nasdaq che ha sovraperformato in attesa delle indicazioni che arriveranno dalle trimestrali societarie, per le quali il consenso stima ancora una forte crescita degli utili del settore. Intanto, il contesto di propensione al rischio caratterizza anche le borse asiatiche in mattinata, con l'indice Nikkei che presenta la migliore variazione positiva giornaliera insieme al benchmark coreano Kospi. Avvio cauto per i listini europei dopo i guadagni di ieri.

Notizie societarie

A2A: nuova alleanza nei robot e investimenti nell'idroelettrico	2
WEBUILD: al via il periodo di adesione all'Opa su Trevi	2
RWE: rafforza la presenza nella rete elettrica tedesca	2
HUAWEI: accelera lo sviluppo dei chip AI	3
NVIDIA: punta al raddoppio delle vendite di chip grazie al boom dell'AI	3

Notizie settoriali

COMPARTO VOLI USA: il caro carburante spinge a ridurre la capacità	3
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	52.386	0,80	16,56
FTSE 100	10.816	1,19	8,91
Xetra DAX	25.717	0,70	5,01
CAC 40	8.187	0,57	0,46
Ibex 35	19.832	1,00	14,58
Dow Jones	51.778	0,61	7,73
Nasdaq	26.418	1,69	13,67
Nikkei 225	65.019	1,38	29,16

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

18 settembre 2026 - 09:42 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

18 settembre 2026 - 09:47 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

A2A: nuova alleanza nei robot e investimenti nell'idroelettrico

A2A rafforza il focus strategico sull'idroelettrico con il "Progetto Teti", sviluppato con la start-up francese Watertracks, che utilizza un robot subacqueo per rimuovere i sedimenti dai bacini senza svuotarli né fermare gli impianti. La tecnologia, sperimentata alla diga di Cancano, consente di preservare la produzione energetica e migliorare la capacità degli invasi, tema sempre più rilevante alla luce del cambiamento climatico. Il gruppo punta a estendere il progetto ad altri impianti e prevede oltre 1 miliardo di investimenti nell'idroelettrico.

WEBUILD: al via il periodo di adesione all'OPA su Trevi

Il periodo di adesione all'OPA totalitaria promossa da Webuild su Trevi partirà il 28 settembre e si chiuderà il 20 novembre, salvo proroghe, con pagamento previsto il 27 novembre. L'offerta prevede un corrispettivo interamente in contanti pari a 4,50 euro per azione. Secondo quanto dichiarato nel prospetto informativo, l'operazione risulta già coperta da finanziamento e non prevede condizioni legate al debito di Trevi, confermando la volontà di Webuild di rafforzare la propria presenza nel settore dell'ingegneria del sottosuolo (fondazioni speciali e consolidamento del terreno).

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Poste Italiane	27,07	3,40	2,69	2,23
Telecom Italia	7,88	2,98	9,30	8,02
Fincantieri	12,57	2,40	1,42	1,69
Davide Campari-Milano	5,93	-1,56	6,71	4,55
Buzzi	38,13	-0,91	0,44	0,44
Tenaris	24,51	-0,77	0,92	1,34

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

RWE: rafforza la presenza nella rete elettrica tedesca

RWE rafforza ulteriormente la propria presenza nelle infrastrutture elettriche tedesche, portando dal 55% al 58% la partecipazione indiretta in Amprion, uno dei principali operatori della rete di trasmissione. L'operazione prevede l'acquisto di un ulteriore 3% di M31, il consorzio che controlla il 74,9% di Amprion, rendendo RWE anche il principale azionista di M31, ed è soggetta alle autorizzazioni regolamentari. Amprion resterà comunque indipendente come gestore della rete. La scelta conferma l'importanza strategica delle infrastrutture di rete per RWE, che affiancano le attività nelle rinnovabili, nello storage e nella generazione flessibile. Amprion prevede circa 42 miliardi di euro di investimenti nella rete tra il 2026 e il 2030, a sostegno dell'espansione e della transizione energetica tedesca.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Siemens Energy	141,80	3,41	2,17	1,71
Schneider Electric	287,10	2,76	0,86	0,68
Volkswagen -Pref	81,04	2,74	0,98	0,96
EssilorLuxottica	141,45	-2,52	0,72	0,70
Deutsche Telekom	28,30	-1,87	5,03	4,68
Adidas	142,40	-1,56	0,49	0,56

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

HUAWEI: accelera lo sviluppo dei chip AI

Huawei (società cinese quotata negli USA) anticipa al 1° trimestre 2027 il lancio del nuovo chip AI Ascend 960DT, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza della Cina dai chip Nvidia e competere anche sui mercati internazionali. L'azienda sta puntando non solo sulla potenza dei singoli chip, ma soprattutto sulla possibilità di collegarne migliaia in grandi sistemi (SuperPod), aumentando la capacità complessiva di calcolo. La crescente diffusione presso le società cinesi di IA e i progressi nel software stanno rafforzando la posizione di Huawei, anche se la capacità produttiva ancora insufficiente limita per ora l'espansione fuori dalla Cina.

NVIDIA: punta al raddoppio delle vendite di chip grazie al boom dell'AI

Nvidia continua a mostrare grande fiducia nelle prospettive dell'intelligenza artificiale. Il CEO Jensen Huang ha dichiarato di attendersi un raddoppio delle vendite di chip nel prossimo esercizio, sostenuto dalla crescente domanda di IA da parte di aziende, governi ed economie di tutto il mondo. Pur non comunicando il numero totale di chip venduti, Nvidia aveva già indicato di aver distribuito circa 6 milioni di GPU Blackwell negli ultimi quattro trimestri. Le dichiarazioni si inseriscono in un quadro di forte espansione del gruppo, che prevede una crescita del fatturato del 70% entro l'esercizio fiscale 2028, rafforzando ulteriormente le aspettative positive degli analisti sul ruolo centrale dell'azienda nello sviluppo dell'intelligenza artificiale.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nvidia	219,34	2,54	26,71	31,25
Cisco Systems	110,24	2,32	5,77	6,66
Amazon.com	251,19	2,13	10,05	9,91
Salesforce	242,85	-3,07	3,41	3,57
Boeing	197,00	-2,46	1,54	1,21
Walt Disney	105,35	-1,53	2,34	2,13

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Astera Labs	293,56	9,06	1,29	1,18
Arm Holdings	264,90	8,57	1,27	1,10
Intel	108,80	7,67	24,00	23,34
T-Mobile Us	166,45	-5,57	1,62	1,43
Coreweave -CI A	79,88	-4,16	8,67	7,58
Copart	29,66	-3,76	4,09	3,46

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**STATI UNITI****COMPARTO VOLI: il caro carburante spinge a ridurre la capacità**

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, le principali compagnie aeree statunitensi starebbero ridimensionando i programmi di volo previsti, dal momento che l'aumento dei prezzi del carburante sta mettendo sotto pressione gli utili. American Airlines stimerebbe un impatto aggiuntivo in termini di costi pari a circa 1 mld di dollari nel 4° trimestre come conseguenza dell'ultimo aumento dei prezzi del jet fuel, mentre United Airlines intenderebbe ridurre alcuni voli di dicembre e potrebbe effettuare ulteriori tagli nel corso del

2027. Infine, Southwest Airlines ha già pressoché dimezzato la crescita della capacità prevista per il 2026 e potrebbe ridurla ulteriormente qualora i costi del carburante restassero elevati. In tale contesto, la domanda di voli rimane comunque solida nonostante l'aumento delle tariffe che porterebbero a salvaguardare i margini.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasnpaolo.com/it/person-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Risso

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi